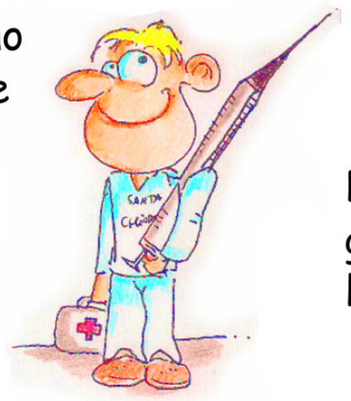
COSÌ TRASCORRIAMO LE NOSTRE GIORNATE

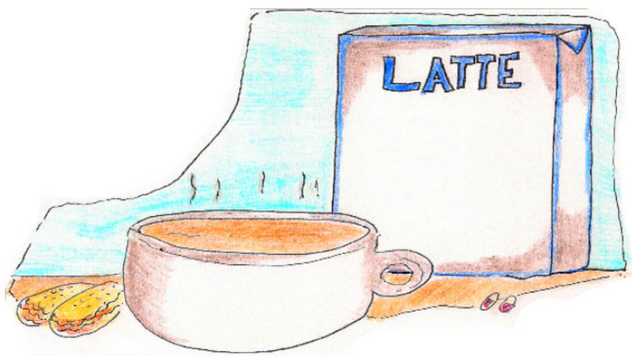
Tra le 6:30 e le 9:00 suona la sveglia e gli operatori ci aiutano nelle cure igieniche quotidiane ed a vestirci, secondo i nostri bisogni.

Prima di essere aiutati ad alzarci,gli infermieri eseguono le medicazioni,i prelievi, la terapia iniettiva, etc. in base alle indicazioni mediche.



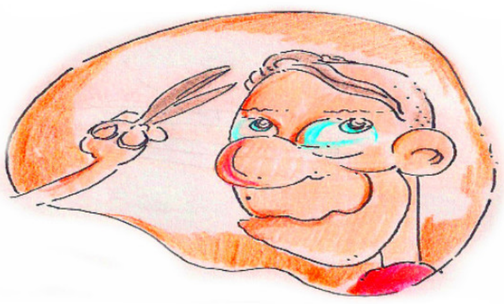
Dalle 7:00 alle 11:00, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, l'estetista provvede a farci la barba, la pedicure e la manicure.

Alle 9:00 gli operatori ci servono la colazione in sala da pranzo o nella nostra camera e gli infermieri ci somministrano la terapia.

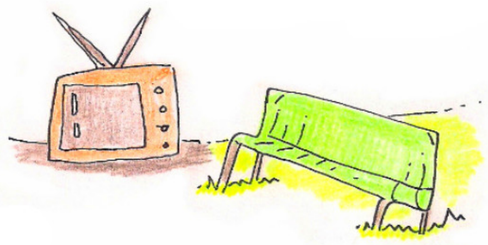


Dalle 9:30 alle 12:00, dal lunedì al venerdì, andiamo in palestra, ci aspettano le fisioterapiste.

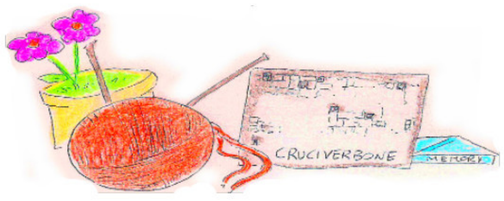
Nello stesso orario, il lunedì ed il mercoledì anche la parrucchiera è presente in struttura.

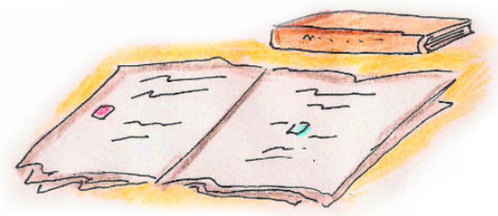


Il mattino, per noi che non facciamo riabilitazione, lo trascorriamo nelle sale comuni o all'esterno se il tempo lo consente.

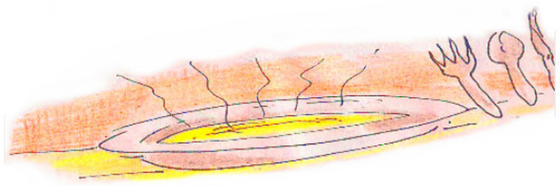


Siamo intrattenuti con attività organizzate dalle educatrici che ci rendono più piacevole la permanenza in residenza oltre a favorire il mantenimento delle nostre abilità.



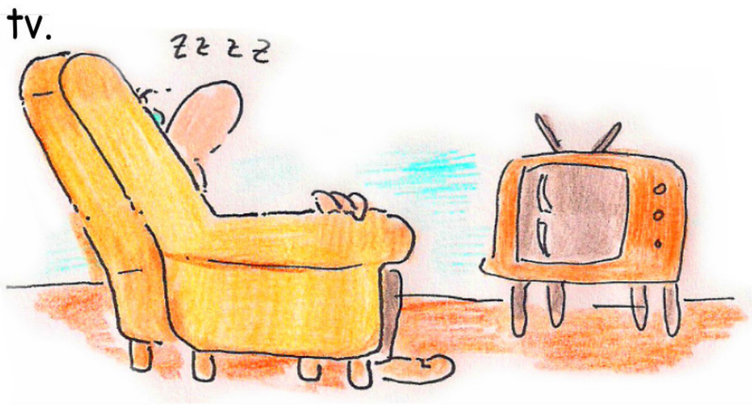


Dalle 11:45 ci rechiamo, o veniamo accompagnati in sala pranzo.



Alle 12:10 consumiamo il pranzo e gli infermieri ci somministrano la terapia.

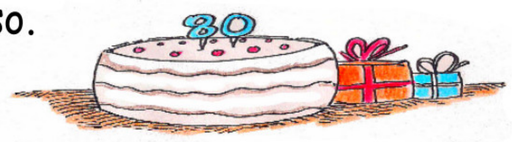
Dalle 13:00 alle 15:00 facciamo un riposino a letto o in poltrona e, chi lo desidera, guarda la tv.



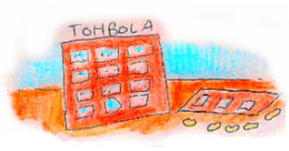
Dalle 15:30 alle 16:30 solo il giovedì chi lo desidera partecipa alla ginnastica di gruppo, seguita da una piacevole merenda.

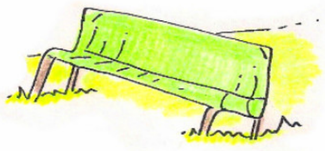
Gli altri giorni alle 16:30 facciamo merenda a base di té e biscotti.

L'ultimo giovedì del mese, dopo la ginnastica di gruppo, festeggiamo i compleanni del mese in corso.

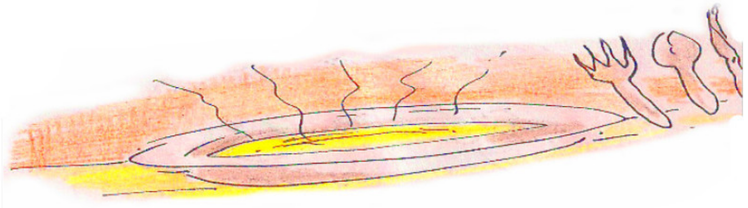


Dopo la merenda possiamo partecipare ai laboratori o alle attività organizzate, oppure uscire in giardino, tempo permettendo.

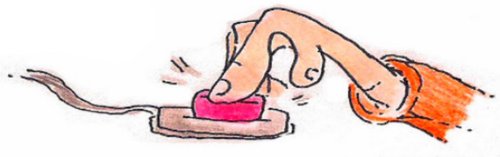




Alle 18:50 ci trasferiamo in sala da pranzo ed alle 19:00 ceniamo. Finita la cena gli infermieri ci somministrano la terapia.



Dalle 19:30 alle 20:30 gli operatori ci preparano per il riposo notturno. Durante la notte possiamo usare il campanello di chiamata per ogni necessità e chi di noi non è in grado di suonarlo è controllato con maggiore frequenza ed attenzione dagli operatori.



NaCo23 STUDIO
Grafica a cura di Matteo Galli